

VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 1/09/2020

Oggi 1 settembre 2020 dalle ore 15:00 alle ore 16:30 è convocato in videoconferenza il Collegio dei docenti per discutere il seguente o.d.g.:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. modalità attività didattica ordinaria PAI 3-11 settembre (presenza – on line);
3. orario ingresso/uscita dell'attività didattica ordinaria PAI;
4. proposta di conferma organizzazione a.s. 2020-2021 per il Consiglio d'Istituto;
5. scelta trimestre/quadrimestre/pentamestre;
6. piano annuale delle attività;
7. aree funzioni strumentali;
8. insegnamento educazione civica nel curriculum d'istituto;
9. varie ed eventuali.

Modalità di collegamento: online

Piattaforma individuata e comunicata ai docenti dell'Istituto: G-suite/Meet

L'invito alla piattaforma utilizzata è stato inviato a tutti i docenti sulla mail istituzionale alle ore 14:54 del 1 settembre 2020.

Link inoltrato ai docenti: <https://meet.google.com/lookup/a466oavkhu>

Risultano presenti tutti i docenti convocati.

Presiede il dirigente scolastico dott.ssa Annalisa Raschellà.

Verbalizza la prof.ssa Maria Scuderi.

Il dirigente scolastico aprendo la seduta fa presente che questo inizio d'anno è un po' strano e la situazione richiede un grande senso di responsabilità da parte di tutti. Informa che è stato inviato il protocollo Covid Besta che consentirà di muoversi all'interno della scuola in sicurezza e di ridurre al minimo il rischio. Precisa che occorre uno sforzo collettivo e che è necessario far capire agli studenti che sono regole basilari per tutelarci. Ritiene che un segnale importante sia l'esempio degli adulti. È stata inviata anche un'integrazione all'Odg perché occorre valutare insieme come svolgere le lezioni di recupero degli apprendimenti, in presenza o nella modalità a distanza.

1. Approvazione verbale seduta precedente

La DS chiede di approvare il verbale del Collegio del 13/06/2020, pubblicato sul sito dell'Istituto in area riservata, utilizzando il modulo di Google il cui link è visibile nella chat di Meet.

Il Collegio approva, contrari 0, astenuti 5, tutti gli altri favorevoli, il verbale del Collegio del 13/06/2020 con **DELIBERA N. 45**.

2. Modalità attività didattica ordinaria PAI 3-11 settembre (presenza – on line)

La preside riferisce che da dopo ferragosto si è cercato di capire come fare l'attività in presenza, la capienza aule, gli esuberi. Le classi prime saranno sempre in presenza e gli ingressi saranno sei. Sul versante trasporti pubblici non ci sarà nessun miracolo. Al Cdi di fine luglio è stata fatta una proposta di entrata alle 8.15. Si aprono due scenari possibili: studenti in presenza sperimentando il rientro con un gruppo limitato di studenti, o recupero on line in attesa dell'evoluzione dell'epidemia. Sottolinea che siamo tutti in fase di rientro dalle vacanze e non sappiamo chi si è sottoposto a controlli. Rispetto al test rapido per docenti e personale Ata, esprime delle riserve sull'organizzazione. Il rientro comporterà inevitabilmente delle oscillazioni dell'epidemia.

La prof.ssa Bruno condivide le perplessità della preside e si chiede se non sia più prudente aspettare visto che non si sa cosa i ragazzi abbiano fatto in estate. Se uno studente è positivo che succede?

La DS precisa che c'è un protocollo nazionale da seguire e insiste sull'osservanza rigida del protocollo d'Istituto, perché solo con questo tipo di approccio è possibile affrontare la situazione.

La prof.ssa Giorno ritiene sia necessario rompere il ghiaccio e riprendere la didattica in presenza, perché gli studenti che fanno i corsi di recupero sono gli stessi che durante la DAD hanno avuto più difficoltà e ripetere adesso la stessa modalità sarebbe poco efficace. Aggiunge che una fase di lezioni di recupero in presenza può essere importante anche come stress test.

La prof.ssa Zuanazzi concorda con quanto detto dalla prof.ssa Giorno e sottolinea l'opportunità di mettersi alla prova per il rientro del 14 settembre.

La prof.ssa Simone lamenta di avere difficoltà a fare lezione con la mascherina e chiede se, poiché ogni docente avrà pochi alunni in questi 10 giorni, si potrà stare in aula senza.

La preside fa notare che per il CTS i nostri studenti vanno trattati come adulti. La decisione di abbassare la mascherina in aula è a discrezione del docente, ma occorre fare attenzione; meglio una precauzione in più che correre un rischio difficile da arginare. Puntualizza che la condizione per abbassare la mascherina è quella del protocollo. In prospettiva si dovranno fare i conti con una situazione che sarà diversa, ed è molto importante farlo capire agli studenti sin da subito. Durante le lezioni di recupero non è previsto l'intervallo e gli studenti quando non hanno lezione dovranno uscire. Gli studenti tra una lezione e l'altra cambiano. E' necessario evitare assembramenti in sala

professori e i docenti che vi sostano dovranno rispettare il distanziamento. Non esclude di fare un piccolo investimento in rilevatori di temperatura all'entrata dell'Istituto, anche se il Ministero ha disposto che la temperatura va misurata a casa.

Chiede quindi ai docenti di esprimersi sulle due opzioni:

Opzione 1 - didattica in presenza

Opzione 2 - didattica a distanza

Si passa alla votazione:

Opzione 1 - favorevoli: 48

Opzione 2 - favorevoli: 16

Astenuti: 2

Il Collegio approva l'Opzione 1- didattica in presenza per le lezioni di recupero degli apprendimenti con ***DELIBERA N. 46.***

La prof.ssa Pozzi rileva un problema di areazione nelle aule della zona mensa, in particolare lo scorso anno in 1F e in 1I molti hanno avuto l'influenza; propone quindi l'acquisto di ventole per l'areazione forzata.

La preside risponde che i dispositivi per l'areazione forzata prevedono impianti costosi e a norma.

3. Orario ingresso/uscita dell'attività didattica ordinaria PAI

Il dirigente scolastico, riportando la proposta di orario di ingresso per le 8:30/9:00 che la prof.ssa Pozzi fa in chat, fa presente che occorre considerare anche gli orari dei pullman dell'hinterland.

La prof.ssa Petrucci propone 9:00-14:00, con recupero al sabato.

La prof.ssa Da Campo sostiene che il recupero al sabato sia inopportuno per 10 giorni di lezione.

La DS ricorda che le famiglie hanno già ricevuto un orario, con ore di lezione di 60 minuti senza intervallo.

La prof.ssa Petrucci precisa che la sua proposta 9:00-14:00 riguardava l'intero anno scolastico.

Dopo una serie di considerazioni vengono sviluppate quattro ipotesi da mettere al voto:

Opzione 1- ore 7:50

Opzione 2- ore 8:30

Opzione 3- ore 8:45

Opzione 4- ore 9:00

Si passa alla votazione:

Opzione 1- favorevoli: 11

Opzione 2- favorevoli: 33

Opzione 3- favorevoli: 11

Opzione 4- favorevoli: 10

Astenuti: 1

Il Collegio approva l'Opzione 2 – ora di ingresso alle ore 8:30 per le lezioni di recupero degli apprendimenti con **DELIBERA N. 47**.

4. Proposta di conferma organizzazione a.s. 2020-2021 per il Consiglio d'Istituto

Il dirigente scolastico proietta le slide relative all'organizzazione dell'a.s. 2020-2021.

CLASSI	ITE	LES	totali	combinazioni turni
PRIME	153	139	292	292 307 160=759
SECONDE	183	124	307	292 215 162=669
TERZE	99	116	215	
QUARTE	80	82	162	Orario provvisorio settembre tre h + tre h
QUINTE	81	79	160	292 307=599
TOTALI	596	540	1136	215 162 160=537

Numeri studenti OD 1179 situazione ad oggi 1136 - 43

Le classi prime verrebbero sempre a scuola. Per settembre si prenderà in considerazione un orario provvisorio ridotto di sei ore complessive con tre ore per il biennio e tre per il triennio, magari alternando chi entra prima; così si garantiscono delle situazioni di stacco e si evita l'intervallo. Fa presente che mancano ancora docenti. Successivamente si dovrà ragionare in una prospettiva di riduzione dei flussi, aggiungendo un piano B all'organizzazione deliberata dal Consiglio d'Istituto a fine luglio. Ovvero, mantenendo sempre lo stesso prospetto orario, si potrebbe contemplare la didattica digitale integrata, con le prime sempre in presenza e gli altri blocchi di classi a rotazione in presenza e a distanza (prime-seconde-quinte e prime-terze-quarte). I docenti verranno a scuola regolarmente e faranno lezione in presenza con la classe che c'è e poi DDI con la classe che sta a casa, collegandosi dalla loro aula. Il punto debole della proposta sono le classi con gli esuberanti, perché non sarà facile gestire gli studenti che contemporaneamente fanno didattica a distanza.

Alla domanda della prof.ssa Prudente su come le classi si alterneranno a scuola, la DS risponde che potrebbe essere a giorni o a settimane alterne e che le aule saranno fisse.

La prof.ssa Prudente ritiene che non si possa far venire a scuola la classe per intero; fa inoltre presente che uno studente potrebbe trovarsi a non venire per 15 giorni di seguito e se le classi rimangono fisse a scuola verranno sempre le classi con studenti tutti presenti.

Secondo la preside se si deroga con la rotazione si avranno problemi di tracciamento e di pulizie. Aggiunge che ci sono situazioni di studenti che non hanno chiesto il nulla osta ma hanno tantissime insufficienze, e questo potrebbe cambiare la situazione della classe e ridurre gli esuberi; precisa che il problema dei flussi si pone in generale, sia all'esterno della scuola che all'interno. Secondo la DS la commissione orario potrà lavorare a un orario normale con riduzione dei flussi.

Il prof. Gamba è favorevole alla proposta che prevede tutti presenti con gli esuberi da gestire.

La DS ritiene che questa proposta consente di passare a tutti in DAD se la situazione si complica, a tutti in presenza se invece migliora. La rotazione delle aule non è questione di poco conto. Proietta quindi la slide con gli esuberi.

La prof.ssa Prudente ribadisce che bisogna ridurre i giorni a casa degli esuberi e che comunque con questa proposta non si garantisce il distanziamento.

La preside è del parere che si debbano fare i turni per gli esuberi e informare le famiglie.

La prof.ssa Stabile fa presente che si possono programmare gli eventi su Spaggiari e che bisogna pianificare in anticipo perché la segreteria didattica possa intervenire sul registro elettronico.

La DS ripete che mancano docenti e all'ufficio del personale non c'è nessuno a fare le convocazioni.

La prof.ssa Pozzi è favorevole all'idea di riportare tutti in presenza e propone di trovare un modo per fare rimanere anche gli esuberi in presenza.

La DS replica che è da maggio che valuta scenari di questo tipo. Bisogna garantire situazioni strutturate, perché c'è una responsabilità sanitaria. È necessaria un'opzione intermedia nell'eventualità che la situazione si complichì. Proporrà in Cdi l'ipotesi di tre scenari, da quello catastrofico a quello con pochi esuberi, che ci piace. Si augura che quella proposta non serva mai, ma ribadisce la necessità di averne una che, senza mettere in discussione l'orario, consenta di passare da uno scenario all'altro, a seconda di come si evolve l'epidemia.

La prof.ssa Mente propone di dividere la classe a metà, una parte in presenza e l'altra a distanza.

La DS ritiene sia complicato avere metà studenti in presenza e metà in DAD. Le classi che hanno esuberi dovranno trovare un modo per fare le verifiche in presenza, come si fa in caso di assenti.

La prof.ssa Bruno chiede se la proposta riguarda l'attuale situazione a ranghi ridotti.

La DS risponde che è per l'emergenza. Il Cdi si riunirà la prossima settimana. Per i primi 10 giorni saranno presenti a scuola circa 400 studenti; dal 14 settembre si avrà un orario ridotto con biennio e triennio che potrebbero alternarsi ogni settimana.

La prof.ssa Mangano è favorevole ad alternare i due blocchi.

La prof.ssa Stabile solleva il problema dei docenti che hanno dalla prima alla quinta classe e suggerisce di concentrarsi sull'orario definitivo piuttosto che su questi primi 10 giorni.

Anche la prof.ssa Da Campo lascerebbe invariato l'orario di queste due settimane; fa inoltre presente che il problema degli esuberanti si pone già adesso.

Secondo il dirigente scolastico la durata dell'orario provvisorio dipenderà dall'arrivo dei nuovi docenti. La discussione in Collegio renderà più facile la decisione del Cdi, che potrebbe essere convocato a ridosso del 14 settembre.

La prof.ssa Prudente aspetterebbe a decidere l'ora di ingresso, anche perché l'ITE ha una situazione diversa rispetto al liceo.

La preside riferisce che con la commissione orario si pensava di proporre un intervallo ogni due ore, durante il quale i ragazzi non si dovranno spostare; l'intervallo sarebbe dentro l'ora di 60 minuti.

La prof.ssa Bietto fa presente che i ragazzi in DAD non potranno seguire lezioni di 60 minuti.

La preside risponde che i ragazzi in esubero farebbero 40 minuti di lezione, poi si disconnettono, mentre gli studenti in presenza potranno fare intervallo o interrogazioni.

La prof.ssa Bruno propone l'uso della visiera che permette di abbassare la mascherina, oppure dei divisori di plexiglas alla cattedra.

Il dirigente scolastico dichiara che non autorizza l'uso della sola visiera, perché non è una misura protettiva sufficiente; la visiera sarà invece utilizzata sempre insieme alla mascherina dai docenti di sostegno che non potranno mantenere il distanziamento.

5. Scelta trimestre/quadrimestre/pentamestre

La prof.ssa Pozzi dichiara di essere stata sempre favorevole al trimestre, ma con questo avvio complicato non ne è più convinta.

La prof.ssa Bruno al contrario ritiene il trimestre una meta più vicina che consente di avere delle valutazioni, e questo l'anno scorso è stato d'aiuto.

La prof.ssa Mangano pone il problema di chi non ha ancora concluso il programma dello scorso anno e che magari inizierà il nuovo a novembre o dicembre.

Per la prof.ssa Prudente la valutazione sul recupero degli apprendimenti rientra nel nuovo anno.

Secondo il prof. Gamba bisogna valutare i PAI entro dicembre, quindi il trimestre andrebbe meglio.

La prof.ssa Piana lamenta uno snaturamento del tempo causato dal Covid e concorda con la prof.ssa Bruno che senza i voti del trimestre non avremmo potuto valutare.

La prof.ssa Taramelli è favorevole al quadrimestre per le stesse motivazioni della prof.ssa Pozzi. Riguardo ai PAI suggerisce maggiore cautela nelle affermazioni, perché secondo la normativa riguardano l'anno 2019-2020. Chiede se alla fine dei 10 giorni si debba fare la verifica.

La preside chiarisce che le attività didattiche relative al recupero degli apprendimenti sono una costola dell'a.s. 2019-2020, ma concorda con quanto detto dai proff. Gamba e Prudente, la

normativa dispone questa fase di avvio, ma se è necessario le attività di recupero dovranno continuare fino alla fine dell'anno. Invita i docenti a fare la verifica alla fine di questo primo periodo formulando un voto che andrà ad aggiungersi alle successive valutazioni.

Secondo la prof.ssa Mente non si tratta di un corso di recupero per raggiungere degli obiettivi già in questa fase, ma solo di un aiuto che dovrà continuare nel corso dell'anno; quindi non ritiene si debba fare una verifica dopo solo 10 giorni.

La DS spiega che è opportuno chiudere con una verifica perché così eventuali docenti che subentreranno avranno elementi di valutazione e perché alcune discipline non proseguono nella classe successiva. Se lo studente è assente dovrà giustificare.

La prof.ssa Giorno riferisce che nel dipartimento di lingue sono stati stabiliti degli step per l'acquisizione dei prerequisiti necessari.

La prof.ssa Prudente ritiene che i voti di questo periodo debbano rimanere in capo allo studente e poi riportati nel registro di classe dell'a.s. 2020-21.

La prof.ssa Stabile conferma che su Spaggiari rimane traccia di quanto svolto in questi 10 giorni.

La preside chiede di mettere ai voti la Proposta 1- trimestre/pentamestre e la Proposta 2- quadrimestre.

Si procede alla votazione:

Proposta 1 - voti favorevoli: 49

Proposta 2 - voti favorevoli: 14

Astenuti: 1

Il Collegio approva la Proposta 1- trimestre/pentamestre per l'a.s. 2020-21 con **DELIBERA N. 48**.

6. Piano annuale delle attività

La prof.ssa Valenziano segnala che è stata prevista la sospensione del ricevimento genitori il 16 dicembre invece che per il 18 dicembre.

La prof.ssa Belloni fa notare che la riunione del 29 di aprile compare nel mese di maggio.

La preside, fatte le correzioni e preso atto che non ci sono altri interventi, mette in votazione il piano annuale.

Il Collegio approva, contrari 0, astenuti 1, tutti gli altri favorevoli, il piano annuale delle attività per l'a.s. 2020-2021 con **DELIBERA N. 49**.

7. Aree funzioni strumentali

La DS ricorda che lo scorso anno era emersa la necessità di lavorare al curricolo di Istituto e ha quindi pensato di proporre, oltre alle tre funzioni strumentali - Inclusione, Ambiente di

apprendimento e Continuità e orientamento - una quarta area, attorno alla quale si potrebbe creare un gruppo di lavoro. Informa che a breve sarà pubblicata la circolare per le candidature.

Il dirigente scolastico, poiché non ci sono altre proposte, chiede di passare alla votazione.

Il Collegio approva, contrari 1, astenuti 5, tutti gli altri favorevoli, le aree per le funzioni strumentali

1- CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, 2- INCLUSIONE, 3- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, 4- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO con **DELIBERA N. 50**.

8. Insegnamento educazione civica nel curriculum d'istituto

La preside informa che da quest'anno bisogna inserire nel curriculum le 33 ore di educazione civica. La nostra scuola parte avvantaggiata perché in tutte le classi c'è l'insegnamento di diritto. Gli obiettivi dell'insegnamento sono trasversali e ci consentono anche di valorizzare i nostri progetti storici, come a Scuola di prevenzione e le attività di contrasto al cyberbullismo. Ogni Cdc dovrà pianificare un percorso di 33 ore individuando all'interno dell'insegnamento delle varie discipline quali tematiche possono essere inserite e approfondite all'interno di educazione civica. E' previsto un voto e un referente, che potrebbe essere il docente di diritto. I dipartimenti individueranno nel loro programma argomenti inerenti alle aree previste nelle linee guida e i Consigli di classe declineranno l'insegnamento per ogni anno di corso.

9. Varie ed eventuali.

La prof.ssa Stabile informa che alle 10.00 invierà ai docenti il link per l'incontro on line sulle modalità di accesso a Spaggiari per i PAI.

Il prof. Dal Ben chiede che il Collegio si esprima sull'orario di entrata.

La preside risponde che il Collegio ha già deliberato.

La prof.ssa Bruno invita i docenti a far pervenire osservazioni e proposte al Consiglio di istituto.

La prof.ssa Valenziano propone di fare una consultazione su google.

Avendo esaurito i punti all'o.d.g., la seduta si scioglie alle ore 18:40.

Il Verbalizzante
prof.ssa Maria Scuderi

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Annalisa Raschella